VareseNews

Una festa colorata e allegra per dire che "c'è Busto" per tutti

Pubblicato: Sabato 4 Febbraio 2017



Tanti colori, allegria, giochi e danze per una festa di tutti i bustocchi: per quelli nati e cresciuti a Busto Arsizio e per quelli che in città sono arrivati da poco e da paesi lontani.

Leggi anche

- Busto Arsizio "C'è Busto per Te", tutto pronto per la festa di bustocchi e migranti
- Busto Arsizio La festa per i migranti fa esplodere l'odio xenofobo su Facebook
- Busto Arsizio Una festa per bustocchi e migranti al Museo del Tessile

Il salone del Museo del Tessile era pieno, sabato pomeriggio, in occasione della festa o "C'è Busto per te". «Un evento dedicato a chi è nato a Busto e a chi non ci è nato – hanno spiegato gli organizzatori -. Per chi ha in città le sue radici e per chi non le ha ma sta iniziando a mettere. C'è Busto per chiunque si trovi a vivere in città, indipendentemente dal motivo per cui ci si è ritrovato».

Nonostante le polemiche, molto sgradevoli, che hanno rischiato di rovinare il clima intorno all'evento, sabato c'erano tante famiglie con bambini intenti a giocare insieme per tutto il pomeriggio. E poi le associazioni che hanno promosso l'evento e che lavorano quotidianamente per favorire l'integrazione in città.

Un percorso, quello dell'integrazione, che è **fatto di diritti e di doveri**, come hanno ricordato gli interventi dal palco. Alla festa ha partecipato anche **Don Virginio Colmegna**, presidente della Casa della Carità di Milano.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it